

LA POLEMICA

Gli amministratori dopo l'affondo della sinistra *Milano, esposizione mondiale 2015:* *le risorse per le opere ci sono tutte*

MILANO - I finanziamenti per l'esposizione mondiale del 2015 "ci sono tutti". A sottolinearlo è stato il ministro delle Infrastrutture **Altero Matteoli** (nella foto) alla fine di una riunione del tavolo Lombardia, cui hanno partecipato anche il ministro del Turismo **Michela Vittoria Brambilla**, quello dei Beni culturali **Sandro Bondi** ed il viceministro **Roberto Castelli**, oltre al sindaco di Milano **Letizia Moratti**, al presidente della Provincia **Filippo Penati** e al governatore **Roberto Formigoni**. Il ministro ha confermato che sono stati reperiti tutti i mille e trecentoventuno milioni di euro necessari per le opere connesse, dopo i trecentonovantuno milioni che "erano stati stanziati per far partire le opere nel 2009. Per il resto non esistevano problemi". "Non abbiamo mai pensato nemmeno per un minuto - ha spiegato Matteoli - che l'Expo non dovesse ricevere tutte le risorse necessarie per farla partire". E' stata una riposta, la sua, alle voci sul possibile ridimensionamento dell'Expo che si sono



susseguite nell'ultimo periodo. Per reperire da subito questi fondi all'interno di quelli della legge obiettivo, il tavolo Lombardia ha deciso di rinviare i lavori della linea '6' della metropolitana, così da sbloccare quattrocentottanta milioni per far partire prima i lavori delle linee '4' e '5' e quelli per la Rho-Gallarate. "Semplicemente la segreteria tecnica ha riformulato le priorità - ha spiegato Formigoni - tutte le opere connesse ed essenziali saranno realizzate". Castelli ha accusato la stampa di soffrire di "sindrome di cupio dissolvi" ed essere disfattista. "Abbiamo avuto ragione dei gufi - ha spiegato - vi autorizzo nel 2014 a mettermi politicamente in galera se non ci sono le opere".

